

Provati dal lungo lockdown? Coltivate un orto in piazza

MENDRISIO / Prese d'assalto le cassette messe a disposizione gratuitamente dei cittadini nell'ambito dell'iniziativa «Un giardino in città» – Pierret: «Un successo veramente inatteso – Oggi si replica



Le cento cassette sistemate in piazza del Ponte per piantare fiori od ortaggi sono già stata quasi tutte attribuite.

©TI-PRESS/BENEDETTO GALLI

Luca Bernasconi

In un momento di distanziamento sociale e di sospensione delle manifestazioni perché non provare qualcosa di diverso, magari prendersi cura di un pezzetto di terra dove coltivare piante od ortaggi? Questo interrogativo se lo sono certamente posto coloro che ieri pomeriggio si sono recati in piazza del Ponte a Mendrisio per l'iniziativa «Un giardino in città».

«È stato un successo incredibile, inatteso. Quasi tutte le cassette sono già state attribuite. Sorprendente come la gente abbia aderito alla nostra iniziativa». A parlare è Agnès Pierret dell'Ufficio per lo sviluppo economico di Mendrisio. Le cassette citate sono del-

Tolleranza

Buone pratiche di convivenza

Furti e gesti sciocchi

A coloro che hanno «adottato» una cassetta è stato consegnato una specie di manuale. Curioso il punto 9: «Prendetevi il rischio. Se vi sparisce qualche fiore o verdura, pazienza. Siate tolleranti. La Città non risponde di eventuali danni o furti ma gli autori avranno la magra consolazione di un gesto veramente sciocco».

le aiuole, delle vere e proprie aree coltivabili (120 cm x 80) che possono essere «adottate» da chiunque. Cento cassette sono state posate in piazza del Ponte, riempite con terra vegetale e messe a disposizione gratuitamente per piantare fiori, ortaggi o erbe in tutta libertà.

Vendita e consigli

«Abbiamo cominciato alle 14 ad attribuire le cassette a coloro che le hanno prenotate. Subito è stato un via vai di gente. E domani (oggi per chi legge n.d.r.) sarà la stessa cosa dalle 11 alle 15» aggiunge Pierret.

In piazza ci sono anche i giardinieri comunali che sono a disposizione per rispondere alle domande e per dare consigli utili a chi magari si avvicina per la prima volta all'arte

della coltivazione. Sul posto anche fioristi e vivaisti della regione con i loro stand per la vendita di piantine e fiori.

Fino ad agosto

L'iniziativa sembra essere partita nel migliore dei modi e proseguirà – aggiunge la nostra interlocutrice – indicativamente fino ad agosto. «Ma poi si vedrà come andrà l'estate e anche lo sviluppo della pandemia. A fine stagione chi vorrà potrà pure portarsi a casa la cassetta con il suo contenuto al prezzo di 50 franchi. Per il Comune non si è trattato di un grande investimento ma una buona occasione per responsabilizzare i partecipanti a occuparsi correttamente della cassetta e delle piantine nel rispetto e nella tolleranza reciproci» conclude Pierret.